

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

A mezzo PEC

Alla Provincia di Lecce

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali
Via Umberto I, 13
73100 - Lecce
PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. PAUR ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs n. 152/2006, inerente progetto denominato "Realizzazione di nuove trincee drenanti come recapito finale alternativo dell'impianto di Depurazione di Porto Cesareo (LE), all'interno del depuratore stesso", sito a Porto Cesareo.
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A. (C.F./P.IVA 00347000721) via Salvatore Cognetti – Bari
Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

Riscontro dell'Autorità di Bacino Distrettuale [VG262-22]

Rif. Nota Provincia di Lecce prot. n. 15807 del 20/04/2022 | prot. DAM n. 10839 del 20/04/2022

In riscontro alla nota di codesta Provincia prot. n. 15807 del 20/04/2022 (acquisita agli atti al n. 10839 del 20/04/2022), di richiesta di parere in merito all'intervento in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino rappresenta che, nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ha già valutato il *Progetto di Fattibilità Tecnico Economica* denominato "Realizzazione di nuove trincee drenanti come recapito finale alternativo dell'impianto di Depurazione di Porto Cesareo (LE)" ed ha espresso il proprio parere con la nota prot. n. 3356 del 08/02/2022 qui allegata e che con la presente si conferma.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Allegato: Nota prot. n. 3356 del 08/02/2022

Referente pratico:
Ing. Vito Gigante



A mezzo PEC

PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

Rif. Nota Provincia di Lecce prot. n. 44873 del 02/11/2021 | prot. DAM n. 30228 del 02/11/2021

Premesso che:

- 1) con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività;
- 2) l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate da questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹, e per le acque (PGA)², nonché ai Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Rilevato che l'intervento è finalizzato a garantire l'avvio dell'esercizio dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo e prevede la costruzione di trincee drenanti per il recapito sul

↳ **remitorio dell'Università di Bologna** (Pai), approvato dal **Comitato istituzionale dell'Università di Bologna** il 29 del 30 novembre 2005 a **unanimità**.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

suolo dei reflui depurati dall'impianto in parola. La tipologia di recapito in progetto assume carattere temporaneo per il periodo strettamente necessario ad attuare gli indirizzi programmatici di cui alla Delibera n. 2319/2017 della Regione Puglia. I lavori, tutti circoscritti all'interno della recinzione del predetto impianto, consistono, in particolare, nella realizzazione delle seguenti principali opere:

- la demolizione dei letti di essiccamento esistenti, e, sulle stesse aree di sedime, la costruzione di n. 3 trincee drenanti, poste in serie, atte a smaltire una portata giornaliera di 500 mc/giorno, profonde 3.50 m dal piano campagna e aventi le seguenti dimensioni planimetriche:
 - trincee T1 e T3 (22,50 x 10,00) m;
 - trincea T2 (15,00 x 10,00) m,
- impianto di sollevamento e condotta premente di alimentazione trincee, con misuratore di portata e totalizzatore giornaliero.

Rilevato, inoltre, che:

- con riferimento al PAI vigente, il sito di intervento è esterno alle aree soggette alla tutela delle Norme Tecniche di Attuazione;
- con riferimento al PGA elaborato dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, il sito di intervento ricade nel campo di esistenza del corpo idrico sotterraneo "Salento Costiero". Gli approfondimenti di carattere idrogeologico documentati nell'elaborato "07_ED.07_Relazione geologica, idrogeologica, geotecnica, sismica" evidenziano che, nell'area interessata dai lavori, la falda si attesterebbe a 16 metri dal piano campagna e quindi non interferirebbe con le operazioni di scavo;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, sulla base di quanto rilevato e per quanto di propria competenza, esprime il nulla osta alla realizzazione dell'intervento.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Carbelli*

Referente pratica:
Ing. *Vito Gigante*